



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n. 371 / 2008

URGENTE

Al Ministro dell'Interno
On. Roberto MARONI

Al Ministro della Pubblica Amministrazione
On. Prof. Renato BRUNETTA

Al Sottosegretario di Stato con delega ai
VV.F. Sen. Francesco Nitto PALMA

Al Capo Dipartimento VVF, S. P. e D. C.
Prefetto Giuseppe PECORARO

Alla Procura della Repubblica presso
il Tribunale di Roma

Alla Procura Regionale della
Corte dei Conti di Roma

All' Ispettorato della Funzione Pubblica
presso il Ministero della Pubblica
Amministrazione ed Innovazione

e, per conoscenza

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Silvio BERLUSCONI

Al Ministro dell' Economia e delle Finanze
On. Giulio TREMONTI

Oggetto: **ESPOSTO DENUNCIA E RICHIESTA DI BLOCCO DEL CONCORSO A CAPO SQUADRA DECORRENZA 01.01.2006 PER IL 40% DEI POSTI DISPONIBILI. ESPOSTO PER POTENZIALE SPERPERO DI DENARO PUBBLICO.**

PREMESSA:

Con la presente si fa seguito alle molte precedenti segnalazioni di questa organizzazione sindacale CONAPO circa le problematiche connesse con l'espletamento del concorso in oggetto, precedentemente inoltrate al Dipartimento dei Vigili del Fuoco e finalizzate a garantire ai partecipanti condizioni di uguaglianza e pari opportunità, richieste CONAPO sistematicamente ignorate tanto che dobbiamo constatare ulteriori potenziali ingiustizie verso i Vigili del Fuoco aspiranti al concorso. Ci si consenta di affermare che quanto accade in questo concorso è, in piccolo, lo specchio di quanto da anni avviene in questo Corpo Nazionale Vigili del Fuoco (corsi, concorsi, formazione, ecc.) portato all'esasperazione, dove i Vigili del Fuoco operativi sono l'ultima ruota del carro in tema di stipendi, pensioni e diritto alla carriera e dignità lavorativa (tenuti fuori dalla L.121/81 con il risultato di essere superati dagli amministrativi e comandati dai volontari), e dove, i fatti parlano, le organizzazioni sindacali che siedono al tavolo con l'amministrazione, evidentemente, hanno tutt'altri problemi che quelli dei Vigili del Fuoco.

I fatti ripetuti e sistematici ci paiono attestare questa cruda realtà.

ESPOSTO DENUNCIA:

Con la presente, il CONAPO intende ESPORRE quanto segue in merito al concorso in oggetto, e DENUNCIARE la sussistenza di innumerevoli irregolarità nelle procedure relative al bando e all'espletamento del concorso di cui all'oggetto, le quali, a parere di questo

sindacato autonomo, **compromettono irrimediabilmente le pari opportunità di partecipazione e le garanzie di imparzialità che lo Stato deve (ai sensi della Costituzione) garantire ai concorrenti. Oltre a ciò, ed al danno per i Vigili, riteniamo di dover esporre situazioni di potenziale sperpero di denaro pubblico. Le riassumiamo di seguito:**

PALESE VIOLAZIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE IN MERITO AI QUIZ OGGETTO DELLA PROVA SCRITTA

Ulteriori irregolarità vengono con la presente ad essere denunciate, relativamente alle disposizioni contenute a pagina 4 della circolare prot. n. 4013/A2/CONC/B del 08.09.2008, che contiene le seguenti precise indicazioni riguardo le modalità di sorteggio ed apertura delle buste contenenti i quiz: *“Il Presidente della commissione esaminatrice procederà all’apertura della busta sorteggiata, verificandone il contenuto; per correttezza si procederà anche all’apertura delle altre buste, che verranno controllate ed i contenuti acquisiti agli atti. Successivamente saranno riprodotte tante copie della scheda sorteggiata quanti sono i candidati effettivamente presenti alle prove di esame; le schede verranno consegnate ai candidati e inizierà la prova.”*

Contrariamente a quanto disposto nella circolare, abbiamo ricevuto numerose segnalazioni e testimonianze sul fatto che le schede concorsuali sono state invece sistematicamente fotocopiate prima del sorteggio delle buste, conservate all’interno di scatoloni, e pertanto immediatamente distribuite ai concorrenti, dopo il sorteggio.

Ciò è testimoniato dal fatto che al momento del sorteggio della busta, sono già presenti nelle vicinanze, a vista, n. 3 scatoloni pieni di fotocopie dei quiz, dei quali viene distribuito poi solo quello corrispondente alla busta estratta.

Ovviamente non ci è dato sapere il numero totale di queste fotocopie, né chi le ha materialmente eseguite, né se sia stata adottata e verbalizzata dalla commissione esaminatrice tale procedura con le dovute accortezze e garanzie, ivi compresa quella di usare fotocopiatrici prive di possibilità di memorizzazione delle schede fotocopiate.

Resta il fatto che una siffatta procedura costituisce una palese violazione delle norme concorsuali riportate e rese note nella circolare sopraccitata .

A nostro parere, già di per se, questa violazione parrebbe idonea ad invalidare il concorso, indipendentemente da tutti gli altri gravi punti esplicitati nel presente esposto.

Se messa in relazione al punto successivo ci lascia forti perplessità !

Inoltre, se gli altri 2 scatoloni di domande che sono stati (ogni giorno) già preparati, ma non utilizzati, vengono riutilizzati per i giorni successivi, ciò costituisce un ulteriore potenziale rischio di divulgazione delle prove concorsuali che si associa gioco forza alla diminuzione del numero totale delle schede occorrenti per espletare l’intera procedura concorsuale abbinato al deposito del materiale con custodia che ci è sconosciuta. In pratica, in questo caso, con circa 25 differenti schede (già fotocopiate in anticipo) si coprirebbe l’intera procedura concorsuale, ma si faciliterebbe anche, di molto, la potenziale fuoriuscita in anticipo delle domande concorsuali essendo che, a eventuali malintenzionati, basterebbe acquisire solo circa n. 25 schede per avere tutte le domande al concorso a cui, a quanto pare, hanno fatto domanda di partecipazione oltre n. 6000 vigili del fuoco.

Se invece ogni giorno i 2 scatoloni relativi alle buste non estratte non vengono riutilizzati, e quindi vengono destinati al macero, preso atto che tutte queste fotocopie sarebbero state fatte in difformità dalle prescrizioni concorsuali di cui alla circolare sopraccitata, in questo caso, si configurerebbe anche un evidente abnorme sperpero di denaro pubblico di circa n. 50 scatoloni di quiz concorsuali contenenti ognuno le circa n. 450 fotocopie delle schede quiz, costituite ognuna da diverse pagine.

DIVULGAZIONE DELLE SCHEDE RELATIVE ALLE DOMANDE OGGETTO DELLE PROVE DEL CONCORSO

Si segnala che a questo Sindacato Autonomo CONAPO, è stato recapitato un plico anonimo, contenente alcune schede dei moduli di domanda delle procedure concorsuali in oggetto. Non siamo in grado di stabilire se questi sono relativi alle prove già effettuate o a quelle ancora da espletare. Le alleghiamo alla presente, in sola visione agli organi in indirizzo. Parimenti ci viene segnalato che, anche presso numerosi Comandi Provinciali, sono disponibili schede dei quiz concorsuali. Si rappresenta che, in ogni caso, ciò denota l'estrema gravità dell'accaduto ed accende numerosi dubbi circa le garanzie di imparzialità della procedura concorsuale in oggetto. Anche se si dovesse trattare di schede di domande già espletate, rendendole pubbliche si avvantaggiano i concorrenti che partecipano per ultimi, a discapito dei primi, ignari del grado di difficoltà delle domande e della presenza di determinati precisi quiz logico deduttivi, che, da quanto abbiamo potuto visionare, si ripetono sistematicamente nelle diverse schede, in diversa formulazione, ma in simile metodica risolutiva. Non siamo in grado di sapere da dove queste domande arrivino e come siano state divulgate, ma il dubbio che provengano da chi le ha maneggiate per il concorso, è quasi una certezza. Non abbiamo elementi per poter escludere che ciò sia potenzialmente in relazione con il punto precedente.

DISPARITÀ DI TRATTAMENTO E DI PARI OPPORTUNITÀ TARDIVA COMUNICAZIONE MATERIE OGGETTO DEI QUIZ MANCATA COMUNICAZIONE DELLA ESTRAZIONE LETTERA ALFABETO DA CUI INIZIARE LE PROVE CONCORSUALI

L'Amministrazione con D.M. 2330 del 15.05.2008 ha bandito questo concorso interno per la copertura del 40% dei posti disponibili per la qualifica di Capo Squadra, con decorrenza a partire dall'anno 2006, **omettendo tuttavia di specificare nel bando le materie oggetto della procedura concorsuale.** Questa organizzazione sindacale CONAPO si è attivata immediatamente al fine evidenziare detta inadempienza prevista dalla Legge, ed ha sollecitato una tempestiva risoluzione delle irregolarità riscontrate. In data 19.08.2008 con circolare prot. n. 3652/A2/174CS/B (giunta ai vari comandi provinciali con i ritardi dovuti al periodo di ferie estive) vengono (a nostro parere con eccessivo ritardo) rese note le materie oggetto delle prove scritte, **omettendo tuttavia di specificare e rendere noti i testi sui quali i candidati avrebbero dovuto prepararsi.**

Ancora una volta interviene il CONAPO a segnalare l'ennesima anomalia, con nota prot. n. 292/2008, richiedendo, nel contempo, l'immediata pubblicazione dei testi dai quali l'amministrazione avrebbe estrapolato i quesiti concorsuali, al fine di consentire ai candidati la possibilità di istruirsi con pari opportunità. L'Amministrazione procede così, solo in data 10.09.2008 a pochi giorni dalle prove concorsuali, alla pubblicazione delle dispense (esclusivamente a mezzo intranet non immediatamente accessibile a tutti), con le **inevitabili difficoltà nella distribuzione in tempo utile ai candidati.**

Tutte comunicazioni giunte agli interessati con forti ritardi. Inoltre le dispense fornite dall'amministrazione non coincidevano esattamente con le materie oggetto della prova di esame, tanto che, a firma del Capo del CNVVF Ing. Gambardella viene successivamente emanata una ulteriore circolare esplicativa che mette in relazione alcune parti delle dispense fornite con le materie ed inoltre informa dove reperire le materie non ricomprese nelle dispense fornite, ciò a pochi giorni dall' inizio delle prove scritte. Molti Vigili del Fuoco ci hanno riferito di non aver ricevuto tale comunicazione in tempo utile per le prove concorsuali.

A RIGUARDO SI FA NOTARE :

- che l' art. 12 comma 7 del D.Lgs 217/05 prevede che *“Con regolamento del Ministro dell'interno, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.*

400, sono stabilite le modalità di svolgimento dei concorsi di cui al comma 1, **le materie oggetto dell'esame scritto di cui al comma 1, lettera b)**

- che lo scrivente CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco non è a conoscenza di alcun decreto o regolamento del Ministro dell' Interno relativo alle materie oggetto dell'esame scritto ma esclusivamente della circolare prot. n. 3653/A2/174CS/B del 19/08/2008 (successiva al banco) del Dipartimento del Vigili del Fuoco – Direzione Centrale per gli Affari Generali, **la quale se emanata in mancanza del Decreto o Regolamento di cui sopra risulterebbe illegittima** ;

- che si reputa sarebbe stato opportuno e giusto nei confronti dei Vigili del Fuoco, rendere note le materie oggetto dei quiz contestualmente all' emanazione del bando di concorso;

- che, in ogni caso, rendere note, a così poco tempo dalle prove scritte le materie concorsuali e le dispense su cui prepararsi, tenendo conto che le prove si protraggono su un calendario di circa 3 settimane a decorrere dal 29.09.08, ha, giocoforza, determinato una insanabile disparità di trattamento tra i partecipanti, tra i quali, gli ultimi risulteranno favoriti rispetto ai primi, a fronte di un maggior tempo per la preparazione, che invece ai primi candidati non è stato concesso per ragioni sconosciute, ritenendo che le comunicazioni relative alle materie probabilmente potevano essere effettuate molto tempo prima, senza contare i quiz divulgati come sopra...

- che tutto quanto sopra risulterebbe ulteriormente aggravato se, come pare, non è stata nemmeno estratta la lettera dell' alfabeto da cui iniziare le procedure concorsuali, circostanza non resa nota dall' amministrazione e potenzialmente confermata dal fatto che le prove concorsuali sono iniziate dai candidati aventi la lettera "A", risultati quindi penalizzati dalla volontà dell' amministrazione e non dal caso, qualora effettivamente non si sia proceduto all' estrazione della lettera.

- che la circostanza che, per quanto riguarda la procedura concorsuale relativa al SUCCESSIVO ED IDENTICO concorso per il 40 % dei posti disponibili decorrenza 01.01.2007, si sia invece proceduto all' estrazione della lettera "R" e se ne sia data menzione nella circolare prot. n. 4851-bis/A2/CONC/B del 06.10.2008, mentre nessuna menzione è stata fatta per il concorso in oggetto, ci fa dubitare: 1) che in precedenza, per il concorso in oggetto, non sarebbe avvenuta l' estrazione della lettera - 2) che poiché l' estrazione è certamente avvenuta per la identica procedura concorsuale decorrenza 01.01.2007, essa, per analogia e similitudine, doveva giocoforza essere effettuata anche per la procedura concorsuale in oggetto.

MODULISTICA CONCORSALE SU CUI SEGNARE LE RISPOSTE AI QUIZ NON IDONEA E POTENZIALMENTE FUORVIANTE

Altra "anomalia" è costituita dai moduli sui quali registrare le risposte ai quiz. I concorrenti, ai sensi del bando di concorso, devono a rispondere a n. 60 quesiti entro il termine massimo di un'ora, ogni quesito offre tre possibilità di scelta (A-B-C) delle quali solo una corretta, ovvero in totale n. 180 differenti possibilità di risposta. Il modulo (separato) su cui eseguire le risposte, **contiene invece n. 80 numeri di risposta con ognuna n. 4 ulteriori possibilità diverse (A-B-C-D), ovvero n. 320 differenti possibilità di risposta, il che ha indubbiamente e verosimilmente potuto indurre in errore molti partecipanti, così come confermato dalle innumerevoli segnalazioni pervenuteci.**

ADESIVO DEL CODICE A BARRE FACILMENTE STACCABILE POSTO SU STAMPATO CONCORSALE

Molti concorrenti ci hanno riferito che l' adesivo con codice a barre che metterebbe in relazione l'identità del concorrente con la prova concorsuale, risulterebbe facilmente staccabile e riutilizzabile.

POTENZIALE SPERPERO DI DENARO PUBBLICO NEL CONVOCARE A CONCORSO PERSONALE VEROSIMILMENTE GIA' VINCITORE DI CONCORSI PRECEDENTI PER STESSA QUALIFICA

Con circolare prot. n. 4851-bis/A2/CONC/B del 06.10.2008, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha convocato, già dal prossimo 20 ottobre 2008, i partecipanti alla seconda prova concorsuale a Capo Squadra per il 40% dei posti disponibili con decorrenza 01.01.2007. A quanto rileviamo, questa procedura sembrerebbe iniziare prima che siano rese note le graduatorie dei vincitori sia del concorso in oggetto, sia del concorso relativo alla copertura del 60% dei posti a Capo Squadra relativo alla decorrenza 01.01.2007, procedure concorsuali entrambe antecedenti a questa. Se ciò dovesse avvenire, si creerebbe il paradosso che il personale vincitore di entrambe le 2 procedure concorsuali antecedenti, si troverebbe costretto a partecipare anche a questa procedura concorsuale, non sapendo di essere vincitore delle precedenti a causa della mancata comunicazione da parte dell'amministrazione. Oltre al disagio personale quindi, n. 443 Vigili del Fuoco vincitori delle analoghe procedure concorsuali antecedenti si troverebbero inutilmente a dover tornare a Roma, pagati dallo Stato, quindi con denaro pubblico, che in questo caso parrebbe inutilmente sperperato. Ci auguriamo quindi che in tempo utile l'amministrazione proceda a rendere noti i nominativi dei 443 vincitori dei concorsi precedenti.

MANCATA POSSIBILITA' DI RINVIO DELLA PROVA IMPOSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE PER IL PERSONALE ASSENTE PER INFORTUNIO SUL LAVORO E MALATTIA

Con circolare prot. n. 4251/A2/CONC/B del 19.09.2008 il Dipartimento dei Vigili del Fuoco stabilisce che: *"la mancata presentazione alla prova nel giorno fissato equivale a rinuncia al concorso"*. Ciò preclude **di fatto la possibilità di differimento delle prove scritte per gravi motivi, quali ad esempio la malattia, o ancor peggio l' infortunio avvenuto in servizio, e pertanto, in tali casi, rende oggettivamente impossibile partecipare alle procedure selettive in oggetto, ponendo in essere disposizioni, a nostro avviso, discriminatorie.**

Ciò appare contrastante con la circolare prot. n. 4581/A2/cs40%/V del 02.10.2008, con la quale, si convocano per il giorno 16.10.2008 ulteriori partecipanti non precedentemente convocati per non meglio precisati "disguidi", poiché se si è trovato il modo di far (giustamente) partecipare al concorso le vittime dei "disguidi", si sarebbe potuto anche probabilmente trovare il modo di far partecipare chi era "impossibilitato" nel giorno di convocazione, specie se per motivazioni dovute al servizio, specialmente nei casi di infortuni sul lavoro o di ricoveri ospedalieri. Può un vigile del fuoco, vittima di un infortunio in servizio, vedersi precludere la possibilità di partecipare ad un concorso interno, per la sola colpa di aver adempiuto al suo dovere sino al rischio della propria incolumità ?

Al CONAPO non sembra una cosa giusta, ma purtroppo, a quanto pare, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco la pensa diversamente.

CONCLUSIONI

- 1) Vogliano gli organi in indirizzo, ognuno per quanto di competenza, disporre accertamenti atti ad accertare la veridicità di quanto sopra esposto ed urgentemente attivarsi per quanto di competenza, verificando la possibilità di blocco immediato del concorso in oggetto e la riformulazione dello stesso, in maniera tale da renderlo rispondente a requisiti previsti per legge, ovvero a criteri di equità e giustizia.
- 2) Vogliano gli organi in indirizzo accertare eventuali sperperi di denaro pubblico e provvedere al recupero delle somme eventualmente sperperate, oltre ai provvedimenti ed al trasferimento nei confronti degli eventuali dirigenti coinvolti.
- 3) Vogliano gli organi politici in indirizzo verificare i costi globali di tale procedura concorsuale che coinvolge una platea di oltre 10.000 potenziali concorrenti e verificare

se non sia il caso di inserire una volta per tutte i Vigili del Fuoco nel Comparto Sicurezza (art. 16 comma 2 L.121/81) e di applicare anche ai Vigili del Fuoco una procedura di SANATORIA nei passaggi di qualifica alla data dell' entrata in vigore della riforma VVF (01.01.2006) analoga a quella applicata agli altri Corpi dello Stato attraverso il D.Lgs 197/95.

CALENDARIO DELLE PROVE CONCORSUALI

Le prove concorsuali in oggetto sono espletate presso l' I.S.A. Istituto Superiore Antincendi, via del Commercio n. 13 a Roma, ed hanno inizio alle ore 14.30 di tutti i giorni di convocazione secondo il calendario visionabile all'indirizzo internet

http://www.conapo.it/2008/Circolare_prove_scritte_40percento_elenco-convocati.pdf.

Si avverte che gli allegati relativi alle schede concorsuali pervenute saranno inviati agli organi in indirizzo esclusivamente a mezzo del servizio postale, dato il numero delle pagine.

RIFLESSIONE

Termino con una cruda riflessione, seppur possa sembrare fuori tema.

Faccio notare a tutte le SS.LL. in indirizzo che in questi giorni i mass media hanno ripetutamente evidenziato che sono stati bruciati milioni e milioni di euro, ci sono stati interventi a destra e sinistra. Poiché qui si tratta del Corpo dei Vigili del Fuoco, dei cittadini, del denaro pubblico, chiediamo attenzione degli organi in indirizzo.

Siamo stanchi di Dirigenti dello Stato che fanno politica e che vanno a braccetto con i sindacati. Siamo stanchi di sindacalisti che cercano solo potere politico e tessere !

Tutto questo non è più possibile perché cari Signori ora e l'ora di finirla !

Chiediamo di controllare tutto il Corpo, da cima a fondo, anche noi se occorre, in quanto il Corpo è un'Istituzione dello Stato e come tale deve essere tutelata, basta politica tra le mura delle caserme, basta Dirigenti che fanno carriera sospinti da questo o quel partito e da questo o quel sindacato.

Noi Vigili del Fuoco siamo da sempre l' asse portante della sicurezza pubblica in Italia, non ci si venga a dire che non è possibile riuscire a trovare qualche decina di milioni di euro per inserire i Vigili del Fuoco nel Comparto Sicurezza (art. 16-comma 2 L.121/81) e parificarli agli altri corpi per quanto riguarda il trattamento economico, pensionistico, e di carriera.

Chiediamo di tener conto delle particolari condizioni dei Vigili del Fuoco e ovviamente, della Polizia di Stato, della Penitenziaria, Forestale, Carabinieri e Guardia di Finanza. Non dimenticateci, noi siamo il Cittadino, noi Siamo lo Stato, noi siamo le Vostre mani !

Non considerare NOI servitori dello Stato, nei doveri come nei diritti, equivale a non considerare VOI stessi, è come se tradiste il Cittadino che vi ha a dato fiducia.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma, 9 ottobre 2008



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi